

ANLADI IN ERITREA : CHILDREN HEALTH PROMOTION

Da più di 10 anni Annulliamo la Distanza (ANLADI) svolge la sua azione di solidarietà in Eritrea in campo sociale e più specificamente socio-sanitario, in accordo con il MOH di Asmara e in collaborazione con alcuni dei più prestigiosi istituti ospedaliero-universitari delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia e con altri Enti e Associazioni italiani.

Tra i progetti a indirizzo sociale già felicemente conclusi, ricordiamo :

1.- **“Ti porto in Africa”** : sono stati ospitati ad Asmara per 1 mese alcuni studenti toscani scelti tra una selezione di circa 1.000 ragazzi in 10 scuole. Un’esperienza straordinaria che ha favorito le conoscenze reciproche tra ragazzi italiani ed eritrei sui problemi d’Africa e particolarmente dell’Eritrea, sviluppando forti legami di amicizia e solidarietà tra di loro. Nel corrente mese di agosto l’esperienza viene ripetuta da studenti dell’Emilia-Romagna.

2.- **“Scuola sui binari”**: con il sostegno di alcune scuole toscane e lombarde sono stati costruiti servizi igienici nella scuola **“Medre Babur”**, situata vicino alla vecchia ferrovia Asmara – Massaua-

3.- **“Intolleranza zero”** : un noto regista italiano, con la partecipazione di famosi calciatori, ha realizzato un cortometraggio per invitare i tifosi ad abbandonare atteggiamenti antisportivi e troppo spesso discriminanti nei confronti di cittadini di altri paesi, etnie e religioni, contribuendo così a sviluppare una politica di pace e tolleranza almeno nello sport.

Tra i progetti a indirizzo specificamente sanitario, sono stati realizzati:

- a- **“Reparto di Accettazione-Urgenza del Mekane Hiwett”** : Ristrutturazione e riorganizzazione del reparto con la stretta e concreta partecipazione dell’Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze e di alcuni tra i suoi più motivati medici, infermieri e tecnici, che hanno svolto corsi di aggiornamento a Firenze e ad Asmara
- b- **“Ospedale Haz-Haz”**: ristrutturazione e riorganizzazione dell’ambulatorio, che per la sua posizione logistica, fornisce un importante punto di riferimento per i bambini di una delle periferie più bisognose di Asmara
- c- **“ Firenze-Asmara KM 0”** sono stati presi in cura presso alcuni ospedali toscani un gruppo di otto bambini e affetti da gravi patologie croniche in stretta collaborazione tra i medici e tutti gli operatori sanitari toscani ed eritrei..

Grazie a queste esperienze, che hanno favorevolmente influenzato i già buoni rapporti tra le Istituzioni Italiane e quelle Eritree, il locale MOH ha chiesto e ottenuto dalla Regione Toscana il sostegno organizzativo e finanziario per la costruzione del Nuovo Ospedale Pediatrico **“Orotta Paediatric Hospital”** di Asmara, ospedale di riferimento nazionale. AnLaDi è stata il più convinto promotore e tra i maggiori sostenitori di questo ambizioso progetto e ne ha predisposto il piano di organizzazione e gestione funzionale. La responsabilità della realizzazione del nuovo ospedale pediatrico è totalmente a carico della Regione Toscana e dai suoi incaricati istituzionali.

Per il futuro Anladi ritiene necessario valutare con il MOH, l’ipotesi di una partnership più organica e stabile; si interebbe infatti sviluppare, in continu con le positive esperienze del passato e nello spirito di profonda reciproca stima e amicizia che hanno sempre contrassegnato il nostro rapporto con il MOH, un rinnovato impegno in alcune aree attinenti la salute dei bambini, unico ed esclusivo obiettivo della nostra Associazione.

In questa ottica la nostra attenzione si rivolge ai seguenti temi che ci permettiamo di sottoporre all’attenzione della Sig.ra Amina Nurhussien, Ministro della Sanità.

1.- **“Ospedale del Villaggio Genio”** : Organizzazione e fornitura di materiale sanitario all’Ospedale Genio che dovrà, a breve, e in attesa della fine della costruzione del nuovo ospedale

pediatrico, costituire il principale luogo di cura e ricovero, insieme ad Haz Haz, per i bambini ammalati di Asmara e delle zone vicine. Sono già arrivati alcuni container di attrezzature sanitarie, apparecchi e medicinali per garantire almeno una prima operatività dei nuovi locali. Nel corrente mese di Agosto saranno verificati sia lo stato di avanzamento dei lavori, che la dotazione di materiale pervenuto, allo scopo di colmare le eventuali carenze..

2.- “Informatica sanitaria” : l’avvio dell’ospedale del Villaggio Genio o, in alternativa, l’ospedale Haz Haz, rappresentano un’opportunità per introdurre un sistema di moderna gestione dell’ospedale attraverso l’utilizzo di strumenti informatici. In collaborazione con “Information Technology Consultants Without Borders” (Informatici Senza Frontiere), Anladi è in grado di avviare l’informatizzazione di un ospedale, introducendo un sistema aperto e di facile utilizzo per la gestione dell’ospedale e del paziente,. Questo prototipo potrebbe poi essere riprodotto negli altri ospedali eritrei e, in futuro, potrebbe essere affrontato il tema del Sistema Informatico Sanitario Nazionale dotato di anagrafe sanitaria contenente i più importanti dati di salute della popolazione. Due altre ipotesi di lavoro possono essere:

-il teleconsulto che consente di realizzare consultazioni cliniche e diagnosi tra ospedali dello stesso paese o con centri specialistici all’estero;

- una moderna gestione informatizzata del Centro Sangue.

Tre dei nostri tecnici sarebbero già disponibili a valutare la fattibilità del progetto con i tecnici del MOH .

3.- “Il Dottore torna a casa”: insieme alla riorganizzazione strutturale dell’Ospedale è assolutamente necessario affiancare ai pediatri eritrei, altri medici e infermieri debitamente formati e aggiornati. Su indicazione del MOH, sono stati contattati alcuni medici eritrei laureati in Italia e attualmente in via di specializzazione, chiedendo loro di rientrare in Eritrea per assumere responsabilità nella organizzazione sanitaria del Paese e di costituire un ponte (tutor) tra i medici italiani e quelli locali. Uno tra loro ha già entusiasticamente aderito ed è stato in Asmara nel 2008 per 3 mesi, riscuotendo non pochi consensi. Il MOH eritreo si è impegnato a permettergli sia la conclusione del corso di specializzazione, sia annuali periodi di aggiornamento in Italia.

4.-“Ortopedia e Traumatologia”: nel marzo 2009 il MOH ha firmato un accordo con l’Istituto Rizzoli di Bologna per il sostegno dell’attività di Chirurgia Ortopedica e per l’istituzione di un Centro Traumatologico presso l’Ospedale Halibet di Asmara. Negli ultimi anni infatti, a causa della lenta ma progressiva modernizzazione del Paese si sta purtroppo innalzando l’incidenza di traumi muscolo scheletrici da traffico e da lavoro. Si sta anche verificando la possibilità della fornitura di know how necessario per la istituzione di un centro protesico, di supporto all’attività chirurgica ortopedica. Un gruppo di operatori sanitari del Rizzoli ha già verificato in una recente missione all’Asmara le reali necessità e i bisogni locali attraverso accordi diretti con i Medici e Amministratori locali.

5.- “Radioterapia”: Insieme alla Associazione ProRa di Reggio Emilia ed altra Associazioni e Istituti nazionali e internazionali è stata progettata la costruzione dei un Centro Radioterapico-Oncologico nell’ospedale centrale di Asmara, caratterizzato da bunkers per le macchine radianti e da ambulatori per visite e cure chemioterapiche. Il Centro sarà fornito di un medico eritreo, di tecnici e fisici radioterapisti specializzati in Italia e in altri Paesi; sono ancora in corso le procedure per l’ottenimento della cobaltoterapia da parte dell’ospedale di Pescara, mentre è già disponibile una attrezzatura per trattamenti brachiterapici (per tumori ginecologici, dell’esofago e del canale anale). L’avvio dell’attività del Centro sarà supportato dalla presenza periodica di esperti sanitari reperiti da Anladi.

6.- “Smile- Malformazioni del Volto”: Anladi è in grado di coordinare un intervento in Eritrea dell’Associazione Smile, costituita fundamentalmente da chirurghi pediatri specializzati negli interventi per le malformazioni del volto (labbro leporino, palatoschisi, esiti di ustioni, traumi casalinghi e bellici). L’obiettivo globale del progetto non è solo quello di intervenire chirurgicamente sui bambini, ma anche quello di formare il personale medico locale tramite l’organizzazione di training professionali intensivi fornendo durante le missioni materiale sanitario chirurgico ed elettromedicale per gestire autonomamente la cura di tali patologie nel rispetto degli standard clinici internazionali.

7.- “Speranza ai bambini” : Sostegno psicologico e punto di riferimento per tutti i bambini e/o ragazzi con AIDS attualmente in cura presso il DH infettivologico del Mekane Hiwet, attraverso la formazione professionale di circa 30 ragazzi asmarini di età compresa tra i 12 e i 18 anni, ognuno con il proprio ruolo. Questo primo nucleo formativo raccoglierà sul campo informazioni sui bisogni reali, coinvolgendo le varie figure professionali (medici, psicologi, insegnanti, volontari) e i familiari dei bambini affetti al fine di ridurre l’impatto psicologico dal momento della comunicazione della diagnosi fino al ritorno alla vita di tutti i giorni, insegnando principalmente a convivere con la malattia cronica.

8.- “Manutenzione e Riparazione Impianti e Attrezzature” : i numerosi apparecchi elettromedicali ed elettronici presenti o in via di acquisizione negli ospedali eritrei necessitano di specifica assistenza e continua manutenzione. E’ quindi di estrema importanza formare e aggiornare professionalmente un gruppo di ingegneri e tecnici che siano in grado di far fronte alle inevitabili riparazioni che gli strumenti presenteranno nel tempo. Sarebbe quindi opportuno formare un gruppo di tecnici eritrei in grado di provvedere a questa necessità. A tale scopo potrebbe essere recuperato il “Project of vocational training for field engineers on medical equipment” già predisposto dai volontari di “Cuore Aims” di Brescia per conto del MOH e di cui si allega copia. Per la ordinaria manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, ecc) la società del Comune di Bologna HERA è disponibile a inviare in loco propri tecnici per la formazione di manutentori.

9.- “Promozione della salute per lo sviluppo neuropsichico dei bambini eritrei”: la presenza di disabilità evolutive (ritardi cognitivi e del linguaggio, disturbi relazionali, comportamentali e neuromotori) determina la necessità di impostare appropriate ed efficaci strategie per la diagnosi e per la cura di tali disordini. Per questo è necessario impostare due livelli assistenziali: a) a livello territoriale per lo screening e la diagnosi precoce, la presa in carico riabilitativa, l’integrazione scolastica, il sostegno della famiglia e il coinvolgimento dell’ambiente sociale; b) livello ospedaliero per gli approfondimenti strumentali e laboratoristici (EEG, audiologia, genetica, e neuroimmagini). Deve inoltre essere impostato un robusto piano di formazione per operatori sanitari e non (insegnanti, familiari). Il presente progetto vedrà la collaborazione della Fondazione Mariani e dell’Istituto Sacra Famiglia di Milano.

10. “ Odontoiatria Pediatrica” : sono attualmente in corso una serie di contatti con importanti organizzazioni sanitarie italiane specializzate in odontoiatria pediatrica al fine di predisporre un apposito progetto per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più comuni affezioni dentarie dei bambini.

Infine Anladi, nel rinnovare l’impegno annuale a collaborare con il MOH per rendere più funzionali e accoglienti alcune strutture sanitarie (manutenzione e piccole ristrutturazioni), si rende disponibile per un incontro tra i propri rappresentanti e il Ministro della Sanità e i suoi collaboratori per valutare e discutere congiuntamente le proposte sopra dette o per considerare eventuali ulteriori necessità.